



A cura di [Lorenzo Badellino](#)



SITUAZIONE. Direttamente dalle latitudini scandinave un **afflusso di aria piuttosto fredda per la stagione punterà l'Italia** per diversi giorni **nel corso della settimana**, mantenendo le temperature inferiori alle medie. **Saranno soprattutto le ore notturne e del primo mattino quelle in cui si avvertirà la vera natura dell'aria**, decisamente pungente per la stagione, mentre durante il giorno il sole ormai alto nel cielo riuscirà a mitigare la sensazione di freddo. Complici le schiarite notturne, laddove vi saranno, i valori perderanno diversi gradi e all'alba **quelli minimi potranno non discostarsi molto dallo zero su alcune località pianeggianti del Centro-Nord**, con il rischio di nuove gelate tardive a quote collinari ma non escluse localmente fino in pianura, molto insidiose per l'agricoltura, un po' come accaduta la scorsa settimana anche se con alcuni gradi in più. Vediamo nel dettaglio l'andamento termico previsto per i prossimi giorni:

MERCOLEDÌ. Le temperature subiranno un calo nei valori minimi rispetto alle 24 ore precedenti a causa delle maggiori schiarite notturne, oscillando intorno a **2/7°C al Centro-Nord ma localmente inferiori** sui fondovalle alpini e su quelli di Toscana ed Umbria, dove saranno possibili gelate a quote collinari e localmente anche in pianura nelle aree di aperta campagna. Intorno a 8/11°C al Sud. Più mite di giorno con massime generalmente sui 13/15, anche superiori sulle isole.



GIOVEDÌ. Lieve rialzo dei minimi, tanto che dovrebbero essere ormai scongiurate le gelate notturne e valori intorno a 3/7°C al Centro-nord, 8/12°C al Sud. Massime senza variazioni di rilievi o in locale lieve calo sulle isole maggiori.



VENERDÌ. Minime pressoché stazionarie su tutte le regioni, massime invece in lieve aumento sui 16/18°C al Centro-Nord, lievemente inferiori altrove.

